

KINKALERI

I Love You TOSCA

opera in tre atti liberamente tratta da *Tosca* di Giacomo Puccini
An opera in three acts freely adapted from Tosca by Giacomo Puccini



Progetto e realizzazione/*project and realization* Kinkaleri; adattamento, regia, coreografia, scene, costumi/*adaptation, direction, coreographies, scenes, costumes* Massimo Conti, Marco Mazzoni, Gina Monaco; con/with Yanmei Yang, Marco Mazzoni; produzione/*production* Kinkaleri-2018; in collaborazione con/in collaboration with Fondazione Teatro Metastasio, FTS Fondazione Toscana Spettacolo; con il sostegno di/ with the sustain of Regione Toscana, MiBACT –Settore Spettacolo, spazioK.prato

durata 50'/ duration 50'

fascia d'età dai 6/7 anni in su
audience: 6/7 years old and older

Dopo *Turandot* e *Madama Butterfly*, si conclude con *Tosca* la trilogia dedicata alla riscrittura di alcune opere del maestro toscano per un pubblico dell'infanzia e non solo. Come per le opere precedenti, **I Love You TOSCA** rinnova la sfida di aprirsi a un pubblico infantile senza banalizzare la potenza del linguaggio operistico e del recitar cantando; non sottraendosi alla grandezza dell'impianto del Gran Teatro italiano ma attualizzandolo nelle forme visive dei linguaggi contemporanei per un pubblico di giovanissimi.

L'ultimo attraversamento del modo poetico pucciniano vede in scena due figure che agiscono in tutta l'azione del dramma: la protagonista femminile che porta con sé la potenza del recitar cantando e un performer che accoglie simultaneamente tutti gli altri personaggi nel vortice del molteplice "poter essere", in connessione con la miracolosa forza della fantasia creatrice dell'infanzia. Le trasformazioni dei personaggi, in contrasto con la loro sanguigna e cruda realtà, diventano un vero e proprio atto di magia. Un mantello cela e svela i personaggi, li trasforma e li rende presenti come solo il gioco serio di ogni bambino conosce. Lo spettacolo si sviluppa nel tentativo di non celare nessun avvenimento, per quanto scabroso possa essere, al fine di trasformarlo in esperienza del teatro, luogo in cui le emozioni si amplificano di pari passo con il livello di finzione.

I Love You TOSCA è uno spettacolo per bambini e adulti, una rigorosa riscrittura del capolavoro di Giacomo Puccini che intende rinnovare un linguaggio consolidato ma a volte percepito come inaccessibile, restituendogli le originarie capacità comunicative ed emozionali. Riscoprendole vive e potenti.





Following *Turandot* and *Madama Butterfly*, *Tosca* conclude the trilogy of adaptations for children – and for a general audience – of operas by Giacomo Puccini. As the previous works, **I Love You TOSCA** renews the challenge to open to a children audience without trivialize the power od opera language and “recitar cantando”, not avoiding the Italian Grand Theater grandeur’s but updating it to the visual forms of contemporary languages for a very young audience.

The last adaptation of the Puccini’s poetical attitude consists of two persons on stage acting the whole action of the dramatic play: the female protagonist brings in the intensity of the “recitar cantando” and a performer takes in charge all the other characters at the same time, into the vortex of the manifold “being able to be”, which is connected with the miraculous power of childhood’s creative imagination. The shift from one character to another – unlike their hot blooded and rough reality – turns out to be an actual act of magic. A cape conceals and unveils the characters; it transforms them and makes them present just like a serious game every child knows. The performance tries not to hide any event – no matter how thorny and sensitive it might be – in order to transform it into a theatre experience, a place where emotions get amplified at the same time with the fiction.

I Love You TOSCA is a show for children and adults, a rigorous rewriting of Giacomo Puccini's masterpiece which intends to renew a consolidated language but sometimes perceived as inaccessible, restoring its original communicative and emotional capabilities. Rediscovering them alive and powerful.

TRAILER: <https://vimeo.com/267980799>



photo Guido Mencari

SELEZIONE RASSEGNA STAMPA ONLINE / SELECTED ONLINE PRESS REVIEW

I LOVE YOU TOSCA. KINKALERI E LA SCARNIFICAZIONE DELL'OPERA

I LOVE YOU TOSCA. KINKALERI AND THE OPERA STRIPPING

di/by Alessandro Iachino | Teatro e Critica (17/05/2018)

[HTTPS://WWW.TEATROCITICA.NET/2018/05/I-LOVE-YOU-TOSCA-KINKALERI-E-LA-SCARNIFICAZIONE-DELLOPERA/](https://www.teatrocritica.net/2018/05/i-love-you-tosca-kinkaleri-e-la-scarnificazione-dellopera/)

[...] Proprio questa rivendicazione di una spoliazione della tradizione lirica, da sempre interpretata dal comune sentire come spazio principe per l'imponenza e lo sfarzo, poteva apparire quasi paradossale: e ancora più coraggiosa sembrava la volontà di proporre ai giovani spettatori quel coacervo di passioni violente, finanche omicide, che le vicende di *Turandot* e *Madama Butterfly* trateggiano tra romanze e recitativi. Con il recente debutto di *I Love You TOSCA*, tappa conclusiva del trittico, il percorso appare adesso coerente anche nell'intento di una sfida progressiva, mossa alle difficoltà di traduzione delle turbide vicende dell'opera in un lessico piano, accessibile a una platea di ragazzi: dal sostanziale *happy ending* della storia d'amore tra Turandot e Calaf, il collettivo pratese approdava così al tragico *seppuku* dell'ingenua Cho Cho-san, per giungere infine al concitato dramma di Flora Tosca e Mario Cavaradossi, a conclusione del quale nessuno – sia egli vittima o carnefice, assassino o suicida – sopravvive. [...]

[...] Precisely this claim for a dispossession of the lyrical tradition, always interpreted by the common feeling as the main space for grandeur and pomp, could appear almost paradoxical: and even more courageous seemed the desire to propose to young spectators that mass of violent, even murderous passions, which the stories of *Turandot* and *Madama Butterfly* outline between romances and recitatives. With the recent debut of *I Love You TOSCA*, the final stage of the triptych, the path now appears coherent also with the aim of a progressive challenge to difficulties of translating the murky events of the work into a plain lexicon, accessible to an audience of children: from the substantial happy ending of the love story between Turandot and Calaf, the Prato collective thus arrived at the tragic *seppuku* of the naive Cho Cho-san, to finally reach the excited drama of Flora Tosca and Mario Cavaradossi, at the conclusion of which no one – victim or executioner, murderer or suicide – survives. [...]

NON FACCIAMONE UN MELODRAMMA! LA TOSCA RILETTA DA KINKALERI

LET'S NOT MAKE IT A MELODRAMA! TOSCA REREAD BY KINKALERI

di/by Laura Bevione e/and Renzo Francabandiera | PAC PaneAcquaCulture (19/09/2018)

<http://www.paneacquaculture.net/2018/09/19/non-facciamone-un-melodramma-la-tosca-riletta-da-kinkaleri/>

[...] Il merito di Kinkaleri sta proprio in questo: saper trasmettere ai giovani spettatori l'amore per l'opera lirica, ritagliando e sbalzando singole arie che essi custodiranno quali beni preziosi nella propria memoria emotiva; e, allo stesso tempo, evidenziare l'enfasi e le esagerazioni proprie del linguaggio del melodramma, ricordando come la vita, quella vera, può non essere una tragedia, se lo vogliamo, imparando ad affrontare con sana razionalità quanto ci accade... E allora neanche il buio farà più paura.

[...] Kinkaleri's merit lies precisely in this: knowing how to convey to young spectators the love for opera, cutting out and embossing individual arias which they will keep as precious assets in their emotional memory; and, at the same time, highlight the emphasis and exaggerations typical of the language of melodrama, remembering how life, the real one, cannot be a tragedy, if we want it, by learning to deal with what happens to us with healthy rationality... And then not even the dark will be scary.



SCHEDA TECNICA

Scena

Quintatura all'italiana con sipario, soffitti e cieli

Luci

24 domino 1000 W completi

30 qps 1000 W completi

3 qps 2000 fresnel W completi

4 par cp 61 1000W

5 Etc 750 zoom 25-50 completi

Video

1 shutter removabile

1 fondale pvc per retroilluminazione

Audio

2 stage monitor

amplificazione adeguata allo spazio

1 subwoofer

n. 2 microfoni archetto tipo sennheiser Mk2 gold

o DPA 4066

1 compressore voce tipo LEXICON MX200

TECH RIDER

Scene

Italian style scene with curtain, ceilings and skies

Lights

24 complete 1000W dominoes

30 qps 1000W full

3 qps 2000 W complete fresnels

4 par cp 61 1000W

5 Etc 750 zoom 25-50 complete

Video

1 removable shutter

1 PVC backdrop for backlighting

Audio

2 stage monitors

amplification suited to the space

1 subwoofer

n. 2 headset microphones such as Sennheiser

Mk2 gold or DPA 4066

1 LEXICON MX200 type voice compressor